

16-feb-2018

Aggiorno alle ore 15:40 il Trading sulle Opzioni Settimanali che scadono venerdì 23 febbraio.

In questa fase la Volatilità Implicita è in discesa, ma ben più alta della media a 3 mesi.

Vediamo anche questa settimana dei livelli che tengono conto di Volatilità ed Open Interest.

Si tratta di vendita di Put e/o Call in modo da comporre uno Strangle:

- Eurostoxx (meglio se tra 3400-3430): vendita Put 3250 – vendita Call 3500
- Dax (meglio se tra 12350-12420): vendita Put 11700- vendita Call 12850
- FtseMib (meglio se tra 22500-22700): vendita Put 21800 – vendita Call 23700.

Ricordo che trattasi di un trading rischioso e per esperti. Se per es. sull'Eurostoxx il mercato scende verso 3250 (rischio Put) o verso 3500 (rischio Call), si attua il roll over. Ovvero si chiude l'opzione in difficoltà (e si perde) e contestualmente si vende Opzione sulla scadenza settimanale successiva, scegliendo lo strike in modo da recuperare la perdita (ma la questione è più complessa).

Scrivo "verso" quei livelli poiché sarebbe meglio farlo poco prima che tali strike vengano superati. Come tolleranza si potrebbe mettere: Eurostoxx 15 punti – Dax 50 punti – FtseMib 100 punti).

Sempre più il minimo del 9 febbraio sembra essere un livello importante. Vediamo come gli scorsi giorni il livello di Sentiment basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggioro alle ore 9:10.



In Azzurro la curva adesso - in grigio quella della chiusura di ieri. La curva è in Backwardation (pendenza verso il basso) nei primi 4 mesi delle scadenze- poi verso l'alto (ovvero in Contango). Questo è un segnale che c'è ancora qualche timore di ulteriori ribassi dell'S&P500, anche se in diminuzione.

Rispetto a ieri mattina la situazione è leggermente peggiorata.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	+1,19%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,06%
Hong Kong (Hang Seng)	chiuso
Cina (Shangai)	chiuso
Taiwan (Tsec)	chiuso

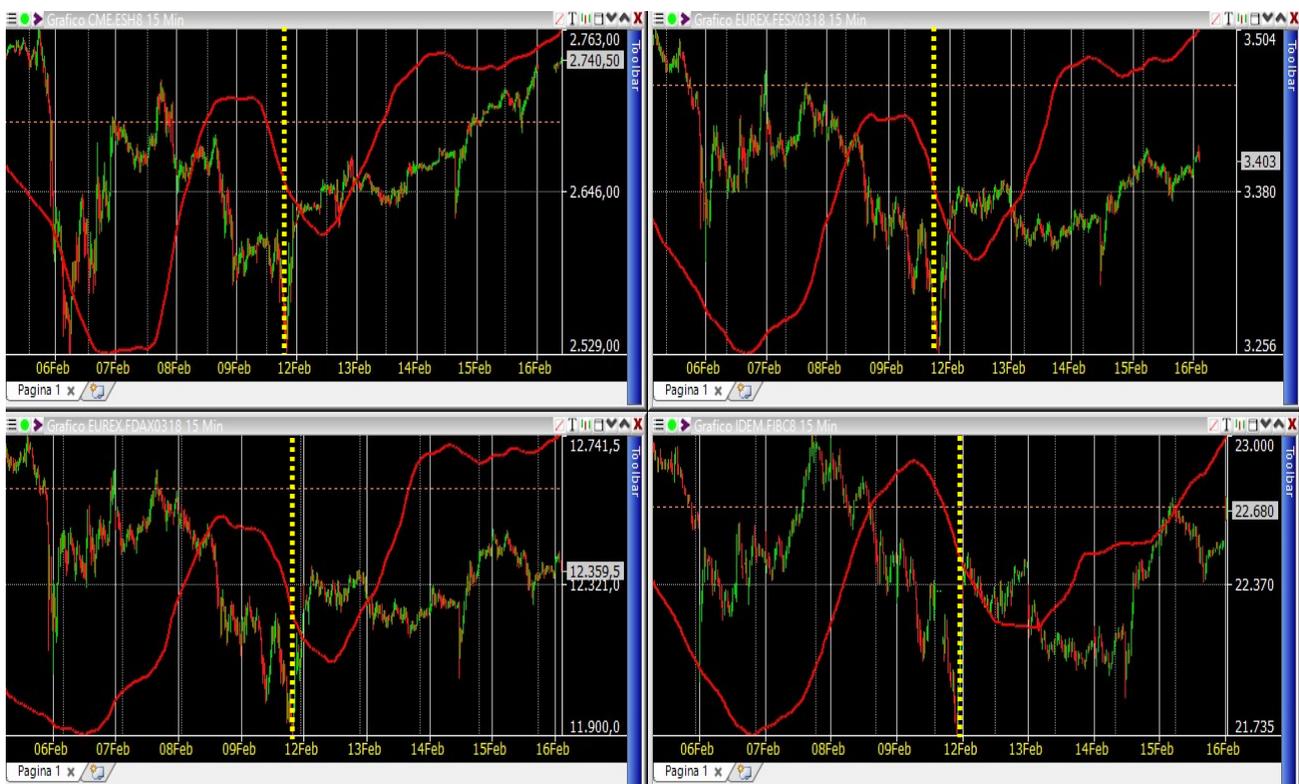
India (Bse Sensex):	-0,66%
---------------------	--------

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Oggi non vi sono dati particolarmente significativi per i Mercati Finanziari. Cito solo l'Indice Fiducia del Michigan (ore 16), che è molto seguito negli Usa, ma di fatto ha perso di rilevanza negli ultimi anni come anticipatore del Sentiment Usa.

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 5 febbraio e aggiornati alle ore 09:15 di oggi 16 febbraio- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono in fase rialzista per tutti i Mercati.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – visti i movimenti degli ultimi giorni sembra più corretto far partire un nuovo ciclo sui minimi del 9 febbraio pomeriggio. A questo punto potremmo avere ancora 1 gg di prevalenza rialzista, che potrebbe proseguire con la conferma della partenza dei cicli superiori (fatto che sta aumentando di probabilità). Solo discese verso valori critici che definisco di seguito, porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

Come al solito nei report del weekend approfondiremo (a Mercati fermi) opportunamente i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un ulteriore recupero può portare a:
- Eurostoxx: 3425- 3450-3470
- Dax: 12500- 12600-12650
- Fib: 22830-23000-23120
- miniS&P500: 2755-2765-2775.

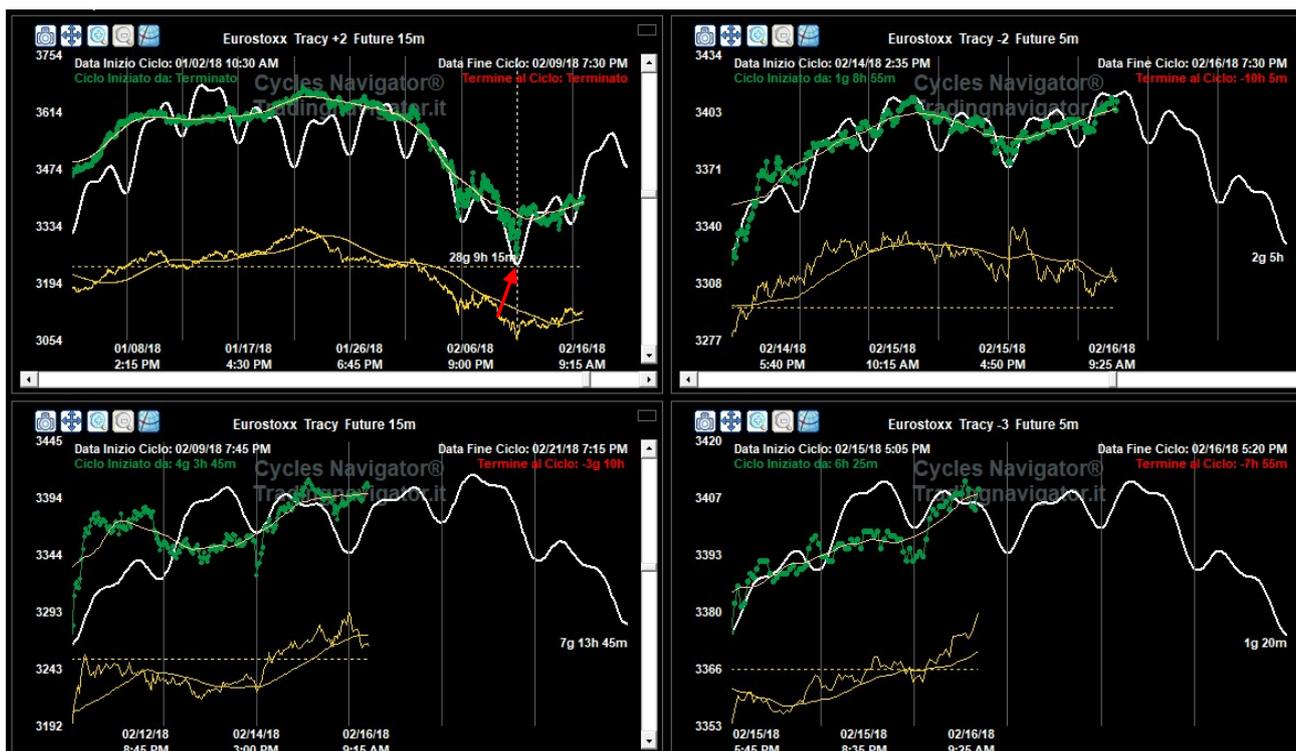
Valori oltre quello sottolineato confermerebbero un Settimanale in buona forza (già evidente per il miniS&P500). Valori oltre il 2° sottolineato (2765 per miniS&P500) sarebbero una buona conferma di un nuovo Mensile.

- dal lato opposto un po' di correzione può portare:

- Eurostoxx: 3370-3350-3335- 3300
- Dax: 12330-12260-12200-12090
- Fib: 22500-22370-22200-21950
- miniS&P500: 2730-2720-2700-2685

Valori verso il 1° sottolineato farebbero perdere forza al Settimanale- valori sotto al 2° sottolineato (2625 per il miniS&P500) metterebbero in forte dubbio un nuovo ciclo Mensile.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:15 di oggi 16 febbraio):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 2 gennaio mattina. Sembra partito un nuovo Ciclo (in tempi idonei) sui minimi a V del 9 febbraio pomeriggio (vedi freccia rossa). In tal senso potremmo avere una ripresa

di forza almeno sino a fine mese. Solo discese verso i minimi del 9 febbraio porterebbero differenti valutazioni.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – con i rialzi degli ultimi giorni sembra più idonea una partenza anomala (una Lingua di Bayer) sui minimi a V del 9 febbraio. In tal senso potremmo avere 1-2 gg di ulteriore prevalenza rialzista.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 14 febbraio intorno alle ore 14:30 ed ha una buona spinta. Potrebbe procedere a prevalenza rialzista.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri intorno alle ore 17:00 ed ha una leggera forza. Potrebbe procedere a prevalenza rialzista con una perdita di forza nel pomeriggio ed un minimo relativo finale entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

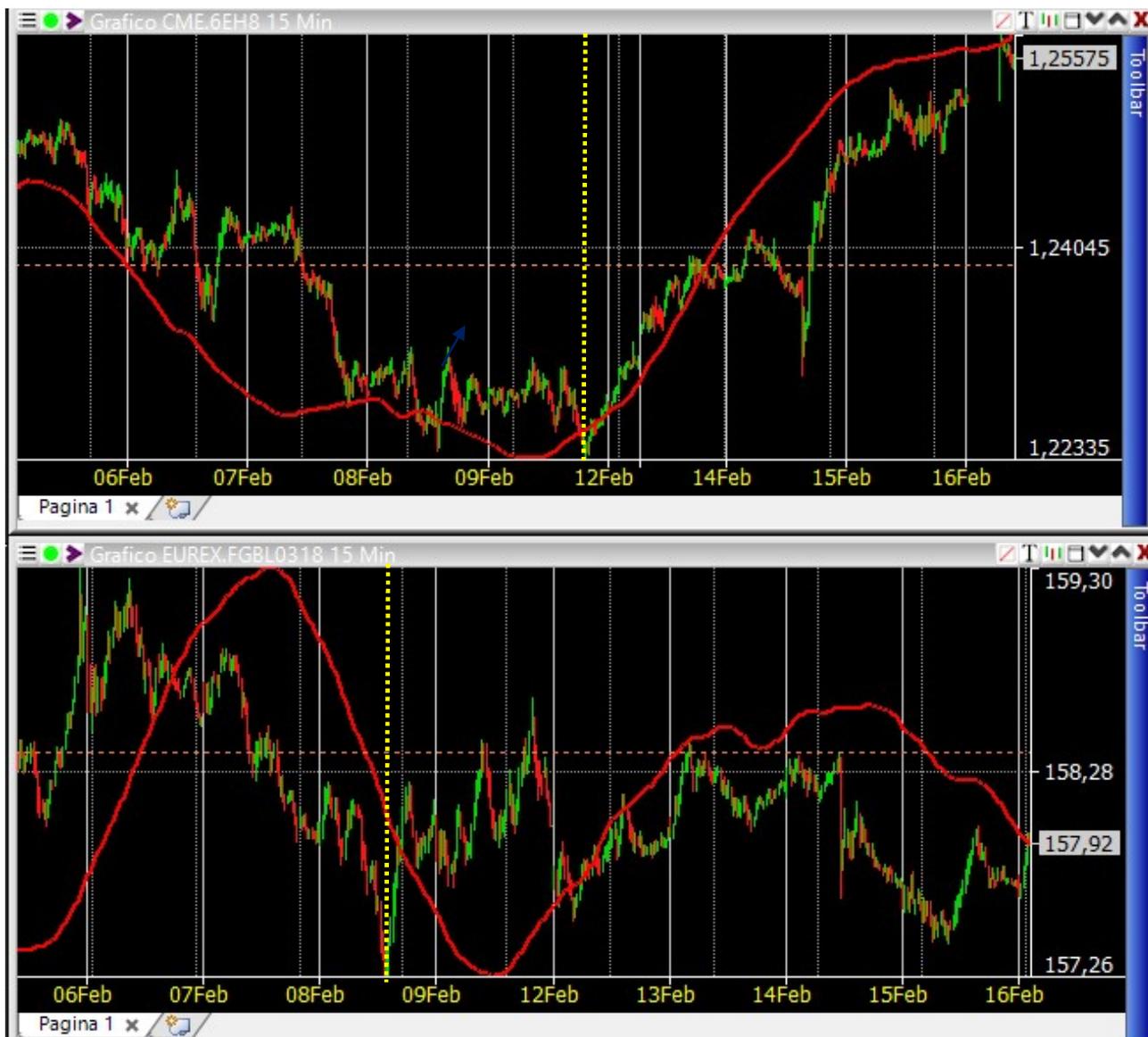
Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3425	9-10	3417
Eurostoxx-2	3450	11-12	3440
Dax-0	12500	16-17	12485
Dax-1	12560	16-18	12545
Dax-2	12600	21-23	12580
Fib-1	22830	55-60	22780
Fib-2	22910	45-50	22870
Fib-2	23000	55-70	22950
miniS&P500-1	2755	3,25-3,5	2752
miniS&P500-2	2765	3,25-3,5	2762

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3390	8-9	3397
Eurostoxx-1	3370	9-10	3378
Eurostoxx-2	3350	11-12	3360
Dax-0	12330	16-17	12345
Dax-1	12260	16-18	12275
Dax-2	12200	21-22	12220
Fib-0	22620	45-50	22660
Fib-1	22500	55-60	22550
Fib-2	22370	55-60	22420
miniS&P500-1	2730	3,25-3,5	2733
miniS&P500-2	2720	3,25-3,5	2723

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo. Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 5 febbraio ed aggiornati alle ore 09:15 di oggi 16 febbraio- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase sul minimo del 9 febbraio ed ha una decisa forza. Potremmo avere 1-2 gg di ulteriore prevalenza rialzista.

Ricordo che prevalenza rialzista non significa solo salita- vi possono essere fisiologiche e naturali correzioni, ma che non intacchino la struttura al rialzo.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 18:00 ed ha una buona forza. Potrebbe mantenersi a prevalenza rialzista con un minimo relativo entro le ore 18:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore ripresa di forza può portare verso 1,2600-1,2630-1,2660;
- dal lato opposto una leggera correzione può portare verso 1,2525-1,2500-1,2475.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2600	0,0014-0,0015	1,2587

<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2630	0,0016-0,0017	1,2615
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2525	0,0014-0,0015	1,2538
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2500	0,0016-0,0017	1,2515
<u>Trade Ribasso-3</u>	1,2475	0,0014-0,0015	1,2488

Bund

- Ciclo Settimanale – sembra partito in tempi idonei sui minimi dell'8 febbraio pomeriggio ed ha perso forza. Potrebbe proseguire in leggero indebolimento per andare a chiudere o oggi pomeriggio o lunedì. Un nuovo ciclo potrebbe portare 3 gg di recupero. Ci sarebbero anche altre soluzioni e sappiamo che sul Bund ultimamente c'è molta irregolarità.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 13:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe perdere forza per trovare un minimo conclusivo entro le ore 14:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore fase di debolezza può portare a 157,6- valori inferiori a 157,25 riporterebbero prevalenza ribassista sui cicli superiori- oltre abbiamo 157 e 156,7;

- dal lato opposto un po' di recupero può portare a 158,15- valori oltre 158,45 riporterebbero un po' di forza sul Settimanale che si allungherebbe.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	158,15	0,09-0,10	158,07
<u>Trade Rialzo-2</u>	158,45	0,09-0,10	158,37
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-0</u>	157,80	0,09-0,10	157,88
<u>Trade Ribasso-1</u>	157,60	0,09-0,10	157,68
<u>Trade Ribasso-2</u>	157,25	0,11-0,12	157,35

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 13 febbraio mattina dopo le ore 10:30 ho aggiunto la seguente strategia bi-direzionale.

Questa Strategia è meno sensibile alla Volatilità e consente un esborso limitato- ma guadagni limitati. Mi piaceva in quella fase, visti i dubbi su un possibile ripresa dal minimo del 9 febbraio ed una possibile ulteriore gamba al ribasso.

- Eurostoxx (se tra 3320 e 3375): acquisto Call 3350-acquisto Put 3350-vendita Call 3425-vendita Put 3275. Di fatto è uno Straddle long a cui aggiunto vendita di Call e Put per ridurre l'esborso (ma anche l'utile si riduce) e per ridurre l'effetto Vega (Volatilità) e Theta (decadimento temporale)

- Dax (se tra 12100 e 12200): acquisto Call e Put marzo con Strike vicino al valore del Dax in quel momento (meglio Strike 12150)-vendita Call con Strike 150 punti sopra -vendita Put con strike 150 punti sotto.

- FtseMib (se tra 22150 e 22300): qui bisogna diversificare visti gli Strike più ampi- acquisto Call 22500- acquisto Put 22000-vendita Call 23000 -vendita Put 21500.

Queste strategie portano a perdite soprattutto se si sta in lateralità entro circa il +/- 2% dai valori centrali degli Strike.

Ha senso chiudere l'Operazione su movimenti direzionali che consentissero utili pari all'80% di quelli massimi (che dipendono dai prezzi di carico di ciascheduno).

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, come avevo scritto, ho chiuso in utile tutte le posizioni per discese sotto 1,225 (7 febbraio sera). Ora attendo opportunità, ma stamattina per Eur/Usd sotto 1,2280 potrei fare operazione rialzista con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,230 e vendita Call 1,240. Per valori oltre 1,255 (in realtà un po' sotto) ho chiuso stamattina presto l'operazione in deciso utile.

- Per il **Bund** avevo una serie di operazioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo gestite in modo dinamico. Per prezzi oltre 159,1 (il 6 febbraio mattina) ho chiuso in buon utile metà posizione.

Per valori sotto 158 (avvenuto l'8 febbraio) ho fatto ancora Vertical Call debit Spread su scadenza aprile. Attenzione che qui il future di riferimento è il giugno che quota quasi 3 figure in meno. Pertanto ho acquistato Call aprile 155 e venduto Call aprile 155,5.

Per discese del Bund Marzo sotto 156,5 attuerei la gestione dinamica della posizione con la chiusura della Call venduta. Suq questa guadagnerei e di fatto abbasserei il prezzo di carico della Call rimasta. Attenderei un rimbalzo almeno vero 158 per chiudere in utile la strategia.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).